

SAURO GELICHI

Sauro Gelichi, vive a Ferrara. Laureato a Pisa nel 1977, è stato professore associato in *Archeologia Medievale* dal 1992 al 1997 presso l'Università di Pisa. Dal 1997 fino al 2024 è stato Professore presso l'Università Ca' Foscari di Venezia,
È membro dell'Accademia dei Lincei dal 2024.

Nel 2015 ha ricevuto il Premio "Riccardo Francovich", conferito dalla Società degli Archeologi Medievisti; nel 2022 il Premio Città di Montalcino per la Storia della Civiltà Contadina e nel 2024 il Premio Lux et Laus conferitagli dai Medievisti Polacchi per meriti nell'ambito della ricerca storica.

È direttore responsabile delle Riviste "Archeologia Medievale", "Archeologia dell'Architettura"; delle collane "Biblioteca di Archeologica Medievale", "Ricerche di Archeologia Altomedievale e Medievale" e Co-direttore della Collana "Documenti di Archeologia".

Dal 2006 al 2024 è stato Presidente dell'Associazione Internazionale per lo studio delle ceramiche medievali e moderne nel Mediterraneo.

Sauro Gelichi è con la moglie Monica Longobardi, già docente di filologia romanza, traduttrice di scrittori occitani contemporanei, un assiduo frequentatore del Premio Ostana - scritture in lingua madre.

Negli ultimi anni sta lavorando all'archeologia dell'insediamento lagunare veneziano e degli empori alto-medievali dell'Adriatico.

Ha diretto scavi e ricerche in Italia (Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Friuli, Toscana, Abruzzo) e all'estero (Tunisia, Siria, Turchia e Montenegro).

È autore di più di cinquecento pubblicazioni (volumi, saggi, articoli scientifici). Tra le monografie e le curatele si ricordano:

- *Introduzione all'archeologia medievale. Storia e ricerca in Italia*, Carocci 1997
- *Le città italiane nell'alto medioevo. Archeologia e storia*, Laterza 1998
- *From One Sea to Another. Trading Places in the European and Mediterranean Early Middle Ages*, Brepols 2012
- *Venice and Its Neighbors from the 8th to 11th Century. Through Renovation and Continuity*, Brill 2017
- *Le isole del rifugio. Venezia prima di Venezia*, Laterza 2024.